



ASET Informa... il cittadino

Composter



Che cos'è il compost?

Il **compost** è un ottimo ammendante naturale ottenuto dalla decomposizione dei rifiuti organici; è un terriccio scuro, fertile che rende più ricca e nutritiva la terra dove crescono le piante e per questo può essere impiegato nei vasi delle piante, negli orti, nei giardini, nei vivai ed in agricoltura.



In natura l'humus è una vera e propria riserva di nutrimento per le piante, grazie alla sua capacità di liberare lentamente, ma costantemente, elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo e il potassio. Il **compost**, invece, è una sostanza creata dall'uomo riproducendo in modo controllato e accelerato i processi che in natura assicurano le sostanze nutritive al ciclo della vita; ha le stesse caratteristiche dell'humus che si trova in natura.



Cos'è il composter e come funziona?

Il **composter** è un contenitore semplice, realizzato con polietilene riciclato, facile da usare, che serve ad accelerare il processo di fermentazione dei rifiuti organici, ottimizzandone le condizioni ambientali (aerazione, umidità, temperatura, rapporto carbonio/azoto) senza che si manifestino all'esterno cattivi odori.

Va collocato in giardino, direttamente sul terreno, possibilmente in luogo soleggiato (ma non troppo).

I rifiuti organici vengono immessi all'interno del composter attraverso un'ampia apertura posta sulla sommità dello stesso; il compost "maturo", ossia pronto da usare, si estrae da un portello situato alla base.



Cosa sono i rifiuti organici?

I rifiuti che è possibile trasformare in compost sono quelli organici e biodegradabili, cioè quelli che possono essere decomposti e trasformati in altre sostanze da alcuni batteri che degradano la materia organica e che sono naturalmente presenti nel terreno e negli scarti.

Con il compostaggio, quindi, si imitano i processi naturali di degradazione della materia organica, trasformando i rifiuti in compost.

La "frazione umida" dei nostri rifiuti è quella parte di scarti organici che hanno origini vegetali o animali, inoltre possono essere trasformati in compost anche sfalci di potatura, erba, foglie.



compostaggio fatto in casa

Il compostaggio è in realtà un processo di decomposizione che avviene in natura: le foglie e i frutti caduti nel bosco vanno incontro a una lenta degradazione ad opera dei microrganismi, fino alla formazione dell'humus. L'uomo, pertanto, non inventa nulla, ma utilizza un processo naturale amplificandone le potenzialità e accelerandone i tempi di esecuzione. Tale pratica può essere messa in atto anche in ambiti ridotti e semplificati, come ad esempio nel giardino di casa, con risultati ottimi qualora si operi correttamente.

Il compostaggio è un'antica pratica, molto utilizzata: gli scarti vegetali dei campi, orti e delle famiglie venivano accumulati, assieme alle feci, in fosse o in apposite strutture per la loro degradazione e umificazione.

Regole da rispettare:

Occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

- deve essere disponibile un'area da 3 a 20 m² a seconda della modalità operativa scelta;
- il cumulo va collocato preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, così da non permettere l'eccessivo essiccamento nel periodo estivo, mentre in inverno lascia penetrare i raggi del sole in modo da favorire l'attività biologica.

E' necessario inoltre mescolare in maniera corretta i rifiuti organici più umidi (rifiuti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (rametti, legno, foglie) in modo da conseguire una corretta produzione di compost; indicativamente si deve avere una prevalenza degli scarti umidi, con un rapporto di 2-3 a 1 fra umidi e secchi.

Quali materiali conferire?

Materiali Si

- Avanzi della cucina:
 - Scarti di frutta e verdura
 - Scarti vegetali del piatto (crudi e cotti)
 - Pane raffermo o ammuffito
 - Fondi di caffè, filtri di tè
- Prodotti dell'orto o del giardino:
 - Fiori recisi appassiti, piante appassite
 - Foglie, sfalci d'erba, rametti e trucioli
- Altri materiali biodegradabili:
 - Segatura, trucioli di legno non trattato
 - Tovagliolini di carta bianchi (senza stampe o disegni)

Materiali No

- Lettieria di animali
- Piante infestanti o malate
- Cenere da grill o barbecue
- Scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, impregnanti, vernici, ecc.)
- Non sono consigliati: carne e pesce (in quanto possono attirare animali sgraditi)

Ricorda che...

Il compost è un fertilizzante a lento rilascio di sostanze nutritive ed è quindi un ottimo ammendante del terreno. E' indicato in primavera per concimare piante e alberi.

Il compost migliora la struttura del terreno: in un terreno con una buona struttura piante ed alberi cresceranno meglio e più in fretta.

Ad esempio, utilizzando il compost su un terreno argilloso, lo renderà più morbido migliorerà la sua ossigenazione e farà sì che possa trattenere meglio l'acqua.